



Università degli Studi della Basilicata
Facoltà di Lettere e Filosofia

Allegato n. 6

Programma di insegnamento per l'anno accademico 2007/2008

Programma dell'insegnamento di DISEGNO

SSD dell'insegnamento ICAR/17 **CFU attribuiti all'insegnamento** 3,5

Codice Esame B0100 **Corso Integrato** ☒ SI ☐ NO

Classe	Corso di Studi	Anno di corso			
		I	II	III	IV
	Scienze della Formazione Primaria		X		

Tipologia di corso

☒ convenzionale ☐ in teledidattica ☐ misto

Sede di

☐ Potenza ☒ Matera

Cognome e Nome docente: PAPPADA' ANDREA

SSD docente: ICAR/17

Telefono: 347/6043508 **E-mail** andrea.pappada@tiscali.it

Titolo del corso DISEGNO



Università degli Studi della Basilicata
Facoltà di Lettere e Filosofia

Obiettivi formativi generali (*risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire*)
(max 500 battute)

Maturare la capacità di formalizzare graficamente, secondo convenzioni date, la rappresentazione sul piano di oggetti spaziali e, al contempo, sviluppare la capacità di utilizzare procedure di analisi tecnica e di progettazione, come organizzazione di segni in strutture oggettuali, come veicolo di comunicazione e come strumento di interpretazione.

Gli studenti alla fine del corso debbono raggiungere l'abilità ad utilizzare le forme del linguaggio grafico per la rappresentazione convenzionale di oggetti, sistemi, fatti, fenomeni e acquisire una metodologia operativa, tenendo presenti le varie tecniche e strumenti di rappresentazione, al fine di produrre e leggere consapevolmente i messaggi visivi secondo le diverse funzioni.

Contenuti (max 500 battute)

Strumenti, materiali per il disegno e tecniche operative. Il disegno come conoscenza della realtà e struttura geometrica delle forme. Fondamenti e metodi della rappresentazione: le proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche. La percezione visiva. Il linguaggio grafico: le componenti primarie, le forme e significati in relazione alle funzioni comunicative. Cenni di teoria delle ombre e del colore. Campiture e chiaroscuro. Operazioni grafiche di lettura e decodifica di immagini di un'opera d'arte. Il disegno come strumento didattico. Il disegno a mano libera: la natura morta, la figura, il paesaggio. Sperimentazioni grafiche per la rappresentazione del paesaggio naturale e del paesaggio antropizzato. Il disegno della memoria.

Testi di riferimento

- GUIDANO, CEROTTO, CONTE, TOLLA, *Disegno, teoria ed applicazione*, Ermes, Potenza 1991.
(da pag.14 a pag.42; da pag.251 a pag.255)
 - E. MORASSO, *Manuale di disegno*, Electa- Bruno Mondadori, Milano 1989.
(da pag.13 a pag.37; pagg.42-43; da pag.49 a pag.61; da pag. 88 a pag. 91; da pag.95 a pag.97; pagg.102-104-105-109; da pag.120 a pag.123; da pag.146 a pag.147; da pag.153 a pag.162; pag.174; da pag.181 a pag.196; pagg.198-200-201-205-220-221; da pag.227 a pag.230; da pag.239 a pag.241; da pag.250 a pag.252; da pag.262 a pag.267; da pag.275 a pag.291.) In alternativa è possibile utilizzare un buon testo di disegno adottato nei licei scientifici – artistici o istituti magistrali.
 - *Manuali per fare Natura Morta*, Ikon Editrice, Milano 1997
(da pag.8 a pag.19; da pag.24 a pag.27; pagg.34-35-46-47-80-81)
 - *Manuali per fare Figura*, Ikon Editrice, Milano 1998
(da pag.6 a pag.19; pagg.28-29-36-37; da pag.50 a pag.55; da pag.60 a pag.63; pagg.68-69-72-73)
 - *Le basi del fumetto - vol. – I-II e III – Collana Leonardo della Vinciana Editrice*, Maimeri distr., Fizzonasco 2001
-

Propedeuticità consigliate:

Modalità d'esame

- ☐ Prova scritta ☐ Prova orale ☒ Prova scritta e prova orale

Note

Il corso è strutturato sulla base di argomenti di carattere teorico sulle metodologie, strumenti e tecniche della rappresentazione con relative esercitazioni grafiche.

Le esercitazioni consistono in elaborati grafici relative ad argomenti teorici trattati nelle lezioni (minimo sette tavole formato F4 <48x33cm>). Saranno elaborate tecniche sperimentali di disegni dell'ambiente ed in particolare si svilupperanno interpretazioni della memoria visiva e percettiva relativi a testi o poesie riguardanti il territorio della Basilicata. Sono previste prove grafiche estemporanee di verifica in aula.

I temi delle esercitazioni grafiche concorrono alla valutazione finale e sono momenti di verifica intermedia relativamente allo sviluppo completo degli argomenti teorici trattati. La verifica finale è divisa in due parti, la prima, di carattere strettamente grafico-geometrica, l'altra su argomenti di teoria e di ricerca volti ad illustrare almeno due questioni di metodo e tecniche di rappresentazione della realtà.
